



Bruxelles, 8.11.2021
COM(2021) 682 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

COSME

Programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese 2014-2020

Relazione di monitoraggio 2016

Indice

1. Introduzione.....	2
2. Attività e risultati 2016	3
2.1 Accesso ai finanziamenti.....	4
2.2 Accesso ai mercati	5
2.3 Migliorare le condizioni quadro e la competitività	7
2.4 Promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità	8
3. Misure di sostegno e spese amministrative	9
4. Contributo all'obiettivo dell'integrazione delle politiche in materia di clima	10
5. Conclusioni.....	10
ALLEGATO	12

1. INTRODUZIONE

COSME è un programma dell'UE volto a migliorare la competitività delle imprese, in particolare quelle piccole e medie (PMI). Si basa sul programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP) istituito per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione. Il COSME mira a ottimizzare le sinergie con altri programmi di spesa dell'UE, in particolare con i Fondi strutturali e di investimento europei e il programma Orizzonte 2020, che comprende le attività di innovazione che precedentemente facevano parte del programma per l'innovazione e l'imprenditorialità.

Il COSME apporta valore aggiunto affrontando le questioni transnazionali e i fallimenti del mercato in quattro settori chiave¹:

1. migliorare l'**accesso delle PMI ai finanziamenti** sotto forma di capitale proprio e di debito (almeno il 60 % della dotazione del bilancio totale);
2. migliorare l'**accesso ai mercati** all'interno e all'esterno dell'UE (21,5 %);
3. migliorare le **condizioni quadro** e la **competitività** per le imprese, comprese le PMI (11 %);
4. **promuovere l'imprenditorialità** (2,5 %).

Nel 2016, oltre ai 28² Stati membri dell'UE, hanno partecipato al COSME i seguenti paesi: Albania, Serbia, Armenia, Turchia, Montenegro, Macedonia del Nord, Ucraina e Moldova.

La Commissione è responsabile dell'attuazione complessiva del COSME. Il primo obiettivo è attuato attraverso gli strumenti finanziari affidati al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Gli obiettivi 2, 3 e 4 sono in gran parte delegati all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)³. Per alcune attività di analisi e di benchmarking è prevista anche la gestione indiretta da parte di organizzazioni internazionali.

La presente relazione fornisce una panoramica dell'esecuzione del bilancio del COSME nel 2016, come previsto dal regolamento. Tenuto conto della natura pluriennale di molti progetti, è stato deciso di posticipare la pubblicazione per consentire di includere nella relazione risultati e dati completi.

La relazione riguarda anche le misure di sostegno e le spese amministrative. I dettagli relativi all'attuazione di ciascun obiettivo, così come l'elenco dei beneficiari, sono disponibili sul sito Internet⁴.

¹ Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013.

² UE 27 + Regno Unito, che faceva parte dell'Unione europea all'epoca dell'attuazione del progetto.

³ Dal 1° aprile 2021 l'agenzia esecutiva che attua i progetti COSME è l'EISMEA (Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI).

⁴ [Programmazione, sorveglianza e valutazione | Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI \(europa.eu\)](#).

2. ATTIVITÀ E RISULTATI 2016

Il bilancio complessivo previsto per il COSME per il periodo 2014-2020 (7 anni) è di 2,3 miliardi di EUR, comprese le spese amministrative. Si prevede che gli impegni finanziari aumenteranno progressivamente fino al 2020 (ultimo anno di attuazione del programma). Ogni anno viene definito un programma di lavoro annuale con le relative misure di sostegno.

Il bilancio del COSME è eseguito tramite quattro linee di bilancio, con stanziamenti specificati dalla corrispondente decisione di finanziamento rivista per il 2016⁵. Dopo l'aggiunta dei contributi dei paesi terzi, degli stanziamenti inutilizzati del precedente periodo di programmazione e dei trasferimenti vari, il bilancio disponibile per il 2016 è stato:

- a) linea di bilancio 02 01 04 01 per le spese amministrative: 3 154 272 EUR
- b) linea di bilancio 02 01 06 01 per il funzionamento dell'agenzia EASME: 7 419 744 EUR
- c) linea di bilancio 02 02 01 per tutte le altre spese operative: 125 410 483 EUR
- d) linea di bilancio 02 02 02 per le spese operative per l'accesso ai finanziamenti: 221 596 885 EUR

La decisione di finanziamento per le misure di sostegno⁶ prevede un contributo di 4 711 000 EUR, incluso nella linea di bilancio 02 02 01 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2016.

In media, l'84 % delle attività del COSME, ad eccezione dell'accesso ai finanziamenti, è stato delegato all'EASME⁷.

Complessivamente, è stato impegnato il **94,4 % dei 358 milioni di EUR disponibili**. Per quanto riguarda i pagamenti, il tasso di esecuzione è stato in media del 75 %.

⁵ C(2016) 63 final.

⁶ C(2016) 60 final.

⁷ SEC(2013) 493 final.

2.1 ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Il regolamento COSME specifica che almeno il 60 % del bilancio totale (1,4 miliardi di EUR) dovrebbe essere destinato agli strumenti finanziari per il periodo 2014-2020.

Nel 2016 l'accesso ai finanziamenti ha rappresentato il 62,5 % della dotazione finanziaria del COSME.

Sono stati messi a disposizione 221 milioni di EUR per gli strumenti finanziari e le azioni di accompagnamento, compresi i trasferimenti e la partecipazione di paesi terzi.

Sono stati stanziati 137 milioni di EUR per lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF)⁸ e 70 milioni di EUR per lo strumento di capitale proprio per la crescita (EFG).

Nel 2016 sono stati stanziati 0,8 milioni di EUR per le azioni di accompagnamento, tra le quali figurano la promozione di strumenti finanziari, la raccolta di dati in merito all'accesso delle PMI ai finanziamenti e uno studio su come migliorare l'accesso delle PMI ai mercati di capitali pubblici.

Strumento di garanzia dei prestiti

Alla fine del 2016 erano stati firmati 67 accordi di garanzia con intermediari finanziari in 21 paesi (18 Stati membri e tre paesi terzi). Oltre 143 000 PMI hanno ricevuto finanziamenti (nel 2015 erano state 51 000), per un totale di quasi 5 547 milioni di EUR. Ciò dimostra che lo strumento di garanzia dei prestiti, erogando finanziamenti a PMI più a rischio che altrimenti non vi avrebbero avuto accesso, ha un impatto importante sull'economia reale dell'UE e degli altri paesi che partecipano al programma COSME. Combinare le risorse con il Fondo europeo per gli investimenti strategici ha inoltre permesso di far fronte a situazioni di finanziamento non ottimali negli Stati membri in modo molto più rapido di quanto sarebbe stato possibile solo nell'ambito dell'LGF, accelerando notevolmente il tanto necessario finanziamento dell'economia.

Strumento di capitale proprio per la crescita

Nel 2016 il Fondo europeo per gli investimenti ha firmato quattro impegni nell'ambito dello strumento di capitale proprio per la crescita. Tali finanziamenti si concentravano principalmente su investimenti in Germania, nel Regno Unito e in Svezia, ma potevano essere utilizzati anche per investire in altri paesi e per investimenti transfrontalieri. Il volume atteso di investimenti nei destinatari finali ammissibili è di quasi 470 milioni di EUR. Tutte e quattro le operazioni firmate nel 2016 riguardano fondi per la fase di crescita ed espansione. Alla fine del 2016 erano state firmate nove operazioni: sei riguardavano fondi per la fase di crescita ed espansione e tre si riferivano a fondi multi-stadio che operano in combinazione con lo strumento di capitale InnovFin per la fase iniziale, istituito nell'ambito di Orizzonte 2020.

⁸ Ulteriori informazioni sono disponibili nell'ambito della relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sugli strumenti finanziari sostenuti dal bilancio generale ai sensi dell'articolo 140, paragrafo 8, del regolamento finanziario al 31 dicembre 2016 e del documento di lavoro dei servizi della Commissione allegato alla relazione, COM(2017) 535 final.

Attività di sensibilizzazione

Nel 2016 la Commissione ha continuato ad aggiornare e promuovere il portale unico sugli strumenti finanziari dell'UE⁹. Il portale è uno sportello unico che fornisce informazioni alle PMI che ricercano finanziamenti dell'UE in Europa. Riporta e aggiorna regolarmente i recapiti di circa 1 500 intermediari, che trattano strumenti finanziari dell'UE provenienti da vari programmi (COSME, Europa creativa, EaSI, fondi SIE, FEIS, InnovFin, Life, Strumento per lo sviluppo delle imprese e l'innovazione nei Balcani occidentali, risorse proprie del gruppo BEI e del Fondo europeo per gli investimenti). Tali strumenti finanziari danno accesso a oltre 120 miliardi di EUR nell'arco di sette anni.

In collaborazione con i portatori di interessi e le organizzazioni partner nazionali, nel 2016 la Commissione ha inoltre organizzato tre eventi: un incontro per la giuria degli European Small and Mid-Cap Awards, il seminario sui costi di conformità fiscale per le PMI e un seminario dedicato a 28 giornalisti (uno per Stato membro) e volto a informarli in merito agli strumenti finanziari dell'UE.

La Commissione, in collaborazione con la Banca centrale europea, conduce regolarmente indagini sull'accesso ai finanziamenti delle imprese (SAFE). Queste indagini forniscono informazioni sulla situazione finanziaria, sulle esigenze di finanziamento, sull'accesso ai finanziamenti e sulle aspettative delle PMI. I risultati del 2016¹⁰ hanno mostrato che quell'anno l'accesso ai finanziamenti costituiva l'interesse principale per il 9 % delle PMI dell'UE (in calo rispetto al 15 % del 2013), mentre i prestiti bancari rimanevano la forma più pertinente di finanziamento esterno per il 50 % delle PMI.

2.2 ACCESSO AI MERCATI

Il regolamento COSME specifica che il 21,5 % del bilancio totale dovrebbe essere destinato ad agevolare l'accesso ai mercati.

Nel 2016 sono stati dedicati 57,9 milioni di EUR all'internazionalizzazione delle PMI.

Il COSME fornisce sostegno alle imprese europee e, in particolare, alle PMI per aiutarle a beneficiare del mercato unico stabilendo legami commerciali al di fuori del proprio paese e anche a esportare al di fuori dell'Europa.

Rete Enterprise Europe (EEN)

La rete Enterprise Europe (EEN) offre servizi integrati di sostegno alle aziende che cercano di innovare, crescere ed esplorare le opportunità offerte dal mercato unico e dai paesi terzi. Ogni anno la rete offre servizi a circa 250 000 PMI, tra cui servizi di consulenza specializzata a circa 70 000 PMI.

Nel 2016 536 organizzazioni partecipanti, provenienti da 92 consorzi in rappresentanza di 38 paesi tra Stati membri e paesi terzi, erano associate al programma COSME. Il contributo medio dell'UE ai costi ammissibili dei partner della rete era di circa il 55 %. Questi "partner

⁹ https://europa.eu/youreurope/business/finance-funding/getting-funding/access-finance/index_it.htm.

¹⁰ I risultati dettagliati sono consultabili sul sito: https://ec.europa.eu/growth/safe_it.

centrali della rete" hanno collaborato con 80 uffici per la cooperazione tra le imprese, raggruppati in 30 consorzi che operano in 29 paesi. Si concentrano sui servizi di partenariato e devono finanziare le attività con risorse proprie. (Consultare il sito <https://een.ec.europa.eu/> per l'attuale elenco di partner).

Nel 2016 l'EASME ha iniziato a raccogliere informazioni in modo sistematico dai clienti della rete in merito all'impatto che essi si attendono dai servizi sulle loro imprese. Sono stati raccolti contributi in merito all'impatto previsto degli accordi di partenariato e dei servizi di consulenza sul raggiungimento di tre obiettivi fondamentali della rete: il miglioramento del mercato (quote di mercato e fatturato), l'impatto positivo sull'occupazione e l'aumento della competitività attraverso l'innovazione. Dai risultati è emerso che quasi il 70 % dei clienti si attendeva, grazie al sostegno della rete, un miglioramento della loro situazione di mercato, quasi il 50 % si aspettava un miglioramento della competitività e oltre il 40 % un contributo al mantenimento o alla creazione di posti di lavoro.

Altre attività

La campagna di comunicazione istituzionale sui benefici del COSME per le PMI ha interessato 1,6 milioni di titolari di PMI in Bulgaria, Cechia, Estonia, Lituania e Slovenia. La fase I è stata incentrata sull'organizzazione di una giornata informativa per i portatori di interessi in ciascun paese. La fase II è stata finalizzata a incoraggiarli a utilizzare i loro canali per diffondere informazioni riguardo alle opportunità e alle politiche disponibili a livello nazionale e dell'UE. Per aumentare il ricorso, da parte delle PMI, ai servizi e agli strumenti forniti a livello dell'UE, l'azione mirava a promuovere reti e punti d'accesso informativi locali (come la rete Enterprise Europe e i portali e siti Internet pertinenti). Un elemento chiave della campagna è stata la parte che si è svolta online e sui social media, che ha ottenuto **207,2 milioni di visualizzazioni dei contenuti pubblicitari**, 919 000 click ai link, 2,2 milioni di visualizzazioni dei video e **21 781 interazioni sui social media**.

La cooperazione UE-Giappone ha continuato a rafforzarsi grazie alla sovvenzione annuale di 2,8 milioni di EUR erogata al Centro UE-Giappone. Il Centro è stato istituito per migliorare l'accesso delle imprese europee al mercato giapponese, fornendo loro i dati necessari sulle condizioni locali e permettendo loro di familiarizzare con le pratiche commerciali e industriali che le imprese dell'UE trovano in Giappone. La formazione sulle tecnologie di produzione, sulla gestione della qualità e sull'innovazione aveva l'obiettivo di aumentare la competitività delle imprese dell'UE.

Il portale La tua Europa ha attratto 3,5 milioni di visitatori unici nel 2016, il che corrisponde a un aumento del 118 % rispetto al 2015. Le sezioni più visitate¹¹ sono quelle relative a IVA e dogane (44 %), ai finanziamenti (25 %) e alla vendita all'estero (9 %). Gli utenti che necessitano di consulenze più specialistiche possono inviare una richiesta a un membro della rete Enterprise Europe direttamente dal portale. Tra gennaio e dicembre 2016 i partner della rete Enterprise Europe hanno ricevuto quasi 4 000 richieste tramite il portale. I finanziamenti sono stati l'argomento principale (49 % delle richieste), seguito dal tema dell'espansione all'estero (13 %) e da quello della normativa UE e della ricerca (9 %).

¹¹ La rubrica relativa a IVA e dogane è ora denominata "Taxation", quella relativa ai finanziamenti "Finance and funding" e quella relativa alle vendite all'estero "Selling in the EU".

Secondo un sondaggio effettuato fra i visitatori del portale all'inizio del 2017, oltre l'89 % degli utenti giudica il portale eccellente, buono o soddisfacente.

2.3 MIGLIORARE LE CONDIZIONI QUADRO E LA COMPETITIVITÀ

Il regolamento COSME specifica che l'11 % del bilancio totale dovrebbe essere destinato al miglioramento delle condizioni quadro e della competitività.

Nel 2016 sono stati destinati 37,9 milioni di EUR al raggiungimento di questo obiettivo.

Il programma COSME ha finanziato azioni che mirano a promuovere l'internazionalizzazione dei cluster, a creare condizioni favorevoli per la competitività del settore turistico, a sviluppare l'imprenditoria sociale e ad aumentare la competitività di altri settori di importanza strategica nell'UE. Il COSME ha promosso inoltre la piattaforma per legiferare meglio e la creazione di reti di cooperazione per la rinascita del settore industriale.

Cluster

Il "programma di internazionalizzazione dei cluster per le PMI" sostiene consorzi che desiderano sviluppare una strategia internazionale congiunta, nonché l'internazionalizzazione delle PMI, specialmente in aree tematiche emergenti. Contribuisce inoltre ad agevolare la cooperazione internazionale tra i cluster attraverso l'ulteriore sviluppo della piattaforma europea di collaborazione tra cluster.

Le iniziative per la collaborazione tra cluster erano indirizzate a gruppi di società specializzate e sostenevano la collaborazione strategica interregionale e internazionale. Grazie ai servizi online della piattaforma europea di collaborazione tra i cluster è ora possibile rintracciare in un unico posto tutte le organizzazioni di cluster in Europa e non solo. Il sito Internet ha anche pagine dedicate ai partenariati strategici tra cluster europei, a eventi di incontro e alla cooperazione internazionale. Gli eventi di incontro hanno portato all'organizzazione di 2 984 incontri bilaterali e allo sviluppo di 363 casi di cooperazione tra cluster.

Worth Partnership project

Questo progetto, finalizzato allo sviluppo delle capacità, mira ad aiutare i nuovi talenti (le PMI creative) a concepire e diffondere idee e prototipi innovativi. Sostiene la collaborazione tra stilisti, imprese creative, artigiani e produttori e imprese del settore tecnologico.

Nella prima tornata di selezione sono stati preselezionati 41 progetti di partenariato (che coinvolgevano 100 imprese e designer), 27 dei quali sono stati scelti e hanno portato alla firma di accordi di collaborazione. I 27 progetti selezionati coinvolgevano 60 designer, start-up e imprese di 20 paesi che aderiscono al programma COSME, nonché diverse industrie creative: 16 progetti riguardavano il settore della moda e del tessile, due quello delle calzature, tre quello degli accessori, tre quello dei mobili, due quello della gioielleria e uno il settore del cuoio.

Un esempio che illustra la creatività di tali progetti è "Wear Pure", un partenariato tra Spagna e Paesi Bassi per produrre abiti fatti con tessuti che includono una tecnologia in grado di

purificare la CO₂ (grazie a CO₂pure, un composto minerale di microparticelle che ha la proprietà di mineralizzare i principali gas a effetto serra CO₂ e NO_x). Il prototipo è stato progettato digitalmente ed è stato fabbricato usando una stampante 3D. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

Turismo

Le iniziative turistiche finanziate dal COSME nel 2016 hanno contribuito a rafforzare la competitività del settore turistico europeo. Dal punto di vista finanziario l'azione principale riguardava il "Supporto all'internazionalizzazione degli operatori turistici dell'UE, alla promozione di prodotti turistici transeuropei e all'organizzazione di eventi di incontro tra imprese durante fiere internazionali". Finora sono stati organizzati sei eventi di incontro rispetto agli otto previsti. L'azione mirava anche a riunire almeno 200 operatori in ciascun evento internazionale e a promuovere mete turistiche europee esclusive in occasione di 10 fiere turistiche internazionali.

Un'azione svolta in collaborazione con l'OCSE ha contribuito ad accrescere la conoscenza in merito agli aspetti socioeconomici del turismo con l'intento di assistere le istituzioni europee e le autorità pubbliche nazionali nella definizione delle loro politiche e strategie. Sono necessarie maggiori ricerche sul turismo nei paesi dell'UE e dell'OCSE (dati, flussi turistici, comportamenti, spese, ecc.). Nell'ambito del programma COSME l'OCSE ha preparato anche relazioni sulle tendenze e le politiche nel settore del turismo (relazione 2018), sulle tendenze in materia di investimenti nel turismo per una risposta politica efficace, sulle macro-tendenze per definire meglio il futuro del turismo e sull'impatto degli attentati terroristici.

La visibilità delle mete europee d'eccellenza è ulteriormente aumentata. Tutte e 17 le mete candidate, di cui 16 si trovavano nell'UE e una in Serbia, sono diventate beneficiarie. Il tema scelto per l'edizione 2016 era il turismo culturale: sono state premiate le destinazioni che hanno proposto un'offerta turistica specifica basata sulle risorse culturali locali.

2.4 PROMUOVERE LO SPIRITO IMPRENDITORIALE E LA CULTURA DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Il regolamento COSME precisa che il 2,5 % del bilancio totale dovrebbe essere destinato a promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità.

Nel 2016 sono stati stanziati 14,2 milioni di EUR per raggiungere questo obiettivo (il 4,6 % del bilancio totale del COSME per quell'anno), la maggior parte dei quali è stata destinata al programma Erasmus per giovani imprenditori.

Erasmus per giovani imprenditori

A novembre 2018 erano già stati creati 2 800 abbinamenti tra nuovi imprenditori e imprenditori esperti, con il coinvolgimento di 98 organizzazioni intermedie e 29 paesi partecipanti al programma COSME. Le organizzazioni intermedie erano presenti in 39 paesi.

È stato selezionato un ufficio per coordinare e sostenere le attività dei partenariati europei e delle organizzazioni intermediarie nell'ambito del programma. Il ruolo di tale ufficio è assistere e sostenere l'agenzia esecutiva e la Commissione nella gestione del programma e contribuire alle attività di promozione e comunicazione.

Rete europea di allerta precoce e di sostegno alle imprese e alle seconde opportunità

La rete mira a concettualizzare, sviluppare e attuare servizi di sostegno alle imprese e agli imprenditori in difficoltà, nonché ai bancarottieri onesti che cercano di ottenere una seconda opportunità. Ogni anno più di 200 000 imprese dell'UE si ritrovano in stato di insolvenza, e 1,7 milioni di persone nell'UE perdono il lavoro a causa dell'insolvenza. Il rischio di bancarotta è inoltre l'aspetto della creazione di un'impresa che gli europei temono di più: il 43 % degli europei non creerebbe un'impresa se rischiasse il fallimento, rispetto ad appena il 19 % dei cittadini statunitensi.

La rete Early Warning Europe ha istituito meccanismi di allerta precoce in Polonia, Spagna, Italia e Grecia, fornendo assistenza a 3 500 aziende in difficoltà nel periodo 2017-2019. Tra il 2017 e il 2019 la Commissione ha sostenuto l'istituzione di meccanismi di allerta precoce in altri cinque Stati membri dell'UE: i cosiddetti "paesi della seconda ondata". L'obiettivo finale del progetto era istituire meccanismi di allerta precoce in tutti gli Stati membri.

3. MISURE DI SOSTEGNO E SPESE AMMINISTRATIVE

Le misure di sostegno del COSME sono finanziate dalla linea di bilancio 02 02 01. Nel 2016 sono stati stanziati 4,7 milioni di EUR per le misure di sostegno.

Sono stati organizzati seminari, conferenze e riunioni di esperti con la partecipazione di vari portatori di interessi (tra cui autorità nazionali, organizzazioni industriali e dei consumatori, rappresentanti delle PMI, organizzazioni non governative) per discutere delle sfide che si presentano ai diversi settori industriali. Particolare attenzione è stata dedicata alle raccomandazioni su come andare incontro al meglio alle esigenze delle PMI e su come promuovere ulteriormente la competitività.

Nel 2016 le spese amministrative rappresentavano il 3 % del bilancio. Le spese amministrative della Commissione (DG GROW) ammontavano a 3 154 272 EUR, mentre quelle dell'EASME erano pari a 7 419 744 EUR.

Una misura di sostegno degna di nota finanziata dal bilancio del 2016 è la rete europea di regioni connesse con il settore della difesa, che ha riunito regioni con risorse a duplice uso per favorire lo scambio di migliori pratiche e la cooperazione. L'obiettivo era aumentare il potenziale a duplice uso delle loro strategie regionali (per una specializzazione intelligente) e accrescere le opportunità di mercato a duplice uso per le PMI, in linea con la comunicazione sulla difesa del 2013 e la tabella di marcia per l'attuazione del 2014. Le regioni partecipanti sono state coinvolte in quattro eventi: "The dual use of cyber-security" ("Il duplice uso della cibersicurezza", Rennes, 23 novembre 2016), la "Maritime and defence dual-use conference" ("Conferenza sul duplice uso nei settori marittimo e della difesa, Southampton, 4 maggio

2017), la "Dual-use conference – drones and space" ("Conferenza sul duplice uso – i droni e lo spazio", Aarhus, 4 maggio 2017) e lo "European forum on defence and dual-use technologies in the maritime domain" ("Forum europeo sulla difesa e le tecnologie a duplice uso nel settore marittimo" Tolone, 20 settembre 2018). Questi eventi hanno contribuito alla raccolta di molte buone pratiche, che la rete intende pubblicare in una fase successiva.

Le spese amministrative hanno riguardato studi, riunioni di esperti e iniziative di informazione e comunicazione, fra cui la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione in relazione agli obiettivi generali del programma COSME. Sono state coperte anche le spese connesse alle reti informatiche e le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione per la gestione del programma COSME.

4. CONTRIBUTO ALL'OBIETTIVO DELL'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI CLIMA

Il contributo del programma COSME all'obiettivo dell'integrazione delle politiche in materia di clima, fissato per tutti i programmi della Commissione, è stato stimato a 20,7 milioni di EUR, pari al 6,6 % della dotazione finanziaria del 2016.

Obiettivo/risultato pertinente	PB 2016 (milioni di EUR)
Rete Enterprise Europe	13,7
Strumenti finanziari	7
Totale	20,7

Per diverse azioni del COSME è tuttavia difficile individuare il contributo all'integrazione delle politiche in materia di clima senza imporre un onere amministrativo aggiuntivo agli intermediari finanziari e, in ultima analisi, alle centinaia di migliaia di PMI partecipanti, che costituiscono i destinatari finali. Alcune azioni come i progetti di partenariato WORTH hanno inoltre un impatto indiretto sugli obiettivi in materia di cambiamento climatico, non facilmente misurabili.

5. CONCLUSIONI

Nel 2016 quello dell'accesso ai finanziamenti è stato un settore chiave per le iniziative. Più di 143 000 PMI hanno ricevuto finanziamenti per quasi 5 547 milioni di EUR nell'ambito dello strumento di garanzia dei prestiti, mentre sono stati firmati accordi di garanzia in 21 paesi. Oltre il 91 % delle PMI che hanno ricevuto finanziamenti aveva meno di 10 dipendenti, il che dimostra che lo strumento di garanzia dei prestiti si rivolge in maniera efficace alle PMI che incontrano particolari difficoltà ad accedere ai finanziamenti di cui hanno bisogno.

Il programma COSME ha continuato a fare leva sulla solida esperienza dei programmi precedenti. Grazie alla rete Enterprise Europe più di 7 milioni di PMI hanno ricevuto servizi di informazione digitali. Più di 250 000 aziende hanno ricevuto servizi di sostegno diretto (sotto forma di condivisione di informazioni, servizi di consulenza, eventi e valutazioni relative ai diritti di proprietà intellettuale e tecnologia).

Le condizioni quadro per le PMI europee sono state migliorate mediante azioni dei cluster e azioni mirate nel settore del turismo. I servizi integrati di sostegno alle imprese della rete Enterprise Europe hanno contribuito a facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti e ai mercati, a ridurre gli oneri amministrativi sproporzionati e a promuovere l'imprenditorialità in tutta l'UE. Essendo un programma incentrato sulle PMI, il COSME ha integrato altri programmi dell'UE e si è basato sui solidi risultati dei programmi precedenti.

Il programma COSME è sulla buona strada per raggiungere i suoi obiettivi entro la fine del 2020, e le sue azioni continuano ad essere pertinenti per promuovere la crescita economica e creare opportunità di lavoro, rimanendo in linea con l'evoluzione delle esigenze delle PMI.

ALLEGATO

Tabella: bilancio totale del COSME disponibile nel 2016 per gli impegni

Linea di bilancio 02 01 04 01 per le spese amministrative

Bilancio votato:	2 766 027
Trasferimenti:	44 873
Contributi di paesi terzi:	343 372
Bilancio totale disponibile per gli impegni:	3 154 272

Linea di bilancio 02 01 06 01 per il funzionamento dell'agenzia EASME:

Bilancio votato:	7 005 395
Trasferimenti:	37 329
Contributi di paesi terzi:	377 020
Bilancio totale disponibile per gli impegni:	7 419 744

Linea di bilancio 02 02 01 per tutte le altre spese operative

Bilancio votato:	110 863 958
Trasferimenti:	2 315 091
Contributi di paesi terzi:	12 231 435
Bilancio totale disponibile per gli impegni:	125 410 483

Linea di bilancio 02 02 02 per le spese operative per l'accesso ai finanziamenti:

Bilancio votato:	191 559 780
Trasferimenti:	10 913 776
Contributi di paesi terzi:	19 123 329
Bilancio totale disponibile per gli impegni:	221 596 885

Tabella: esecuzione del bilancio COSME nel 2016

Linea di bilancio		Impegni ¹²			Pagamenti		
		Bilancio disponibile	Bilancio eseguito	Esecuzione %	Crediti disponibili per i pagamenti	Pagamento eseguito	Esecuzione %
02 02 02	Accesso ai finanziamenti	221 596 885	209 325 361	94,46 %	97 585 635	67 550 195	69,22 %
02 02 01	Accesso ai mercati, contesto imprenditoriale e imprenditorialità						
	Bilancio totale impegnato nel 2016 compresi i riporti per la linea 02 02 01	125 410 483	121 955 683	97,25 %	67 233 839	57 189 265	85,06 %
Riporti EASME	Azioni riportate al 2017	66 039 149	64 464 048	94,59 %			
Riporti GROW	Azioni riportate al 2017	1 189 050	942 955	79,30 %			
02 01 04 01	Bilancio amministrativo	3 154 272	3 109 344	98,58 %	3 154 272	483 897	15,34%
02 01 06 01	EASME - Bilancio amministrativo	7 419 744	7 005 395	94,42 %	7 419 744	7 005 395	94,42 %
	Bilancio operativo impegnato nel 2016 compresi i riporti	347 007 368	327 459 848	94,4 %			
Totale COSME	Bilancio totale eseguito, comprensivo delle spese amministrative, dopo l'esecuzione dei riporti	357 581 384	337 574 588	94,4 %	175 393 490	132 228 752	75,39 %

¹² Comprensivi del bilancio votato, dei contributi dei paesi terzi e dell'EFTA e dei trasferimenti.